

55 QUADERNO OPERATIVO ANCI, CORRETTIVO APPALTI

“Decreto legislativo n. 209/2024 (correttivo appalti) prime linee guida operative e schema di regolamento per affidamenti sotto soglia aggiornato”

È disponibile il Quaderno operativo Anci n. 55 dal titolo [“Decreto legislativo n.209/2024 \(correttivo appalti\) prime linee guida operative e schema di regolamento per affidamenti sotto soglia aggiornato”](#) riguardante le principali novità di interesse per Comuni e Città metropolitane.

A più di un anno dall'entrata in vigore del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Governo ha adottato un decreto correttivo che, pur mantenendo l'impianto originario e generale del nuovo Codice, introduce modifiche ed integrazioni importanti per la disciplina di un settore cruciale per lo sviluppo del Paese.

Il provvedimento si compone di 87 articoli: i primi 62 articoli recano disposizioni di modifica e integrazione degli articoli del Codice, mentre gli articoli da 63 a 87 modificano gli allegati al Codice o ne inseriscono di nuovi. Il manuale Anci contiene anche uno schema di regolamento per affidamenti sottosoglia aggiornato al correttivo.

In allegato anche lo speciale de “Il Sole 24 ore”.

La notizia e il quaderno scaricabile sono presenti sul sito ANCI al seguente link:

<https://www.anci.it/il-nuovo-quaderno-anci-sul-correttivo-appalti-e-prime-linee-guida-operative/>

[55 Quaderno Anci correttivo appalti](#)

[Clicca QUI per consultare tutti i Quaderni Operativi Anci](#)

2 milioni

Appalti, qualificazione possibile anche per la sola esecuzione lavori

Contratti pubblici/1

Dall'Anci un Quadro operativo sulle novità del correttivo al Codice

Presente anche uno schema di regolamento aggiornato utilizzabile dagli enti

Alberto Barbieri

Le ricadute applicative del decreto correttivo sugli appalti comportano per gli enti locali modifiche nell'organizzazione, nelle procedure e nella gestione digitale del ciclo di vita dei contratti pubblici, in un quadro di risorse ampie, che presenta ancora vari elementi da ottimizzare.

L'Anci pubblica questo mattina un nuovo Quadro operativo che ana-

lizza le principali innovazioni introdotte dal D.lgs. 209/2012, nel Codice dei contratti pubblici, localizzando l'attenzione sui profili di maggiore impatto e fornendo uno schema di regolamento per la disciplina degli affidamenti autonomi.

L'analisi parte dalla riproposizione della disciplina per l'individuazione del contratto nazionale da applicare all'appalto, come delineata dalla riforma in materia di parte dell'articolo 11 del Codice sia, separatamente, dall'introduzione dell'allegato Lm, che definisce tutti gli aspetti metodologici, ma chiarisce anche la portata nella nuova prestazione di equità, in caso di contratto diverso applicato dall'operatore economico.

Il quadro Anci prende in esame le significative innovazioni introdotte dal decreto correttivo nella parte del Codice che regola gli interventi per le funzioni tecniche, evidenziando la portata delle modifiche per l'estensione della platea dei soggetti interessati, in quanto ora

comprendono anche i dirigenti, per i quali la disposizione introduce una deroga implicita e speciale al principio di incompatibilità del mandato economico.

Gli aspetti relativi all'organizzazione per la gestione appalti rilevano in vari elementi dell'intervento correttivo, sia in ordine alla qualificazione delle stazioni appaltanti, sia con riferimento all'arrivo (e l'invio) della progettazione con i sistemi informativi digitali.

In questo quadro, rilievo per gli enti locali la possibilità, qualora non si siano qualificati per la progettazione e l'affidamento, di conseguire la qualificazione per la sola esecuzione, in rapporto a tre livelli di complessità.

Anche la revisione della progettazione per lavori di valore superiore a due milioni di euro (alla soglia 1) per parte del Codice che regola gli interventi per le funzioni tecniche (209/2012) presenta rilevanti implicazioni organizzative, a partire dalla gestione dei flussi informativi con figure specifiche.

Il quadro struttura gli elementi interpretativi relativi alle disposizioni intervenute sulla regolamentazione degli affidamenti autonomi, evidenziando il rafforzamento del principio di rotazione e la possibilità di "riserva" alla Pmi.

Proprio per consentire agli enti locali di sviluppare meglio sul piano operativo questi aspetti, l'Anci mette a disposizione anche un articolato schema di regolamento, attualizzato alle innovazioni apportate dal D.lgs. 209/2012.

L'analisi condotta dall'Anci prende in esame anche le innovazioni sulle norme trasversali, con incidenti sia su alcuni aspetti della fase di affidamento sia sull'esecuzione, come quelle inerenti alle clausole sociali regolative dell'articolo 35 del Codice e ora dal contenuto allegato U.3, ma anche quelle afferenti ai subappalti e alla partecipazione dei consorzio stabili di pari con l'innovata disciplina della partecipazione al cumulo alla ribalta).

ALBERTO BARBIERI

Straordinari da pagare anche se l'autorizzazione non è regolare

Finanze/1

Un'operazione pubblica deve essere autorizzata

Intervista

Il ministro delle Finanze, Pier Luigi Merli, ha parlato con L'Espresso del nuovo decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici, della riforma del mercato interno e della gestione delle risorse pubbliche.

Il ministro delle Finanze, Pier Luigi Merli, ha parlato con L'Espresso del nuovo decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici, della riforma del mercato interno e della gestione delle risorse pubbliche.

Il ministro delle Finanze, Pier Luigi Merli, ha parlato con L'Espresso del nuovo decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici, della riforma del mercato interno e della gestione delle risorse pubbliche.

Il ministro delle Finanze, Pier Luigi Merli, ha parlato con L'Espresso del nuovo decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici, della riforma del mercato interno e della gestione delle risorse pubbliche.

Il ministro delle Finanze, Pier Luigi Merli, ha parlato con L'Espresso del nuovo decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici, della riforma del mercato interno e della gestione delle risorse pubbliche.

Il ministro delle Finanze, Pier Luigi Merli, ha parlato con L'Espresso del nuovo decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici, della riforma del mercato interno e della gestione delle risorse pubbliche.

Doppia strada per la revisione dei prezzi

Contratti pubblici/1

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la revisione dei prezzi nei contratti pubblici, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la revisione dei prezzi nei contratti pubblici, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la revisione dei prezzi nei contratti pubblici, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la revisione dei prezzi nei contratti pubblici, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la revisione dei prezzi nei contratti pubblici, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la revisione dei prezzi nei contratti pubblici, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la revisione dei prezzi nei contratti pubblici, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Purt, inammissibile l'assenza di controlli interni all'ente

Ciclo del contratto

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la gestione del ciclo del contratto, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la gestione del ciclo del contratto, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la gestione del ciclo del contratto, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la gestione del ciclo del contratto, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la gestione del ciclo del contratto, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la gestione del ciclo del contratto, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Il decreto correttivo prevede una disciplina più articolata per la gestione del ciclo del contratto, con l'introduzione di nuove procedure e l'adozione di strumenti di gestione più sofisticati.

Cassa Depositi e Previditi SpA

cdp **Banca di Roma** **Banca di Napoli** **Banca di Sicilia**

54° QUADERNO ANCI “REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DOPO IL CORRETTIVO APPALTI”

Uno strumento di assistenza tecnica e supporto a Comuni e Città Metropolitane rispetto all'applicazione delle nuove disposizioni sugli incentivi delle funzioni tecniche. Chiude il Quaderno il consueto schema/facsimile di atto regolamentare da adattare alle specifiche realtà organizzative dell'ente

Il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 ha apportato correzioni e integrazioni al Codice degli appalti ritenute necessarie a seguito della prima applicazione del nuovo Codice.

Il nuovo Quaderno Anci n° 54 “[Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche dopo il correttivo appalti](#)” rappresenta dunque uno strumento di assistenza tecnica e supporto a Comuni e Città Metropolitane rispetto all'applicazione delle nuove disposizioni sugli incentivi delle funzioni tecniche. Il testo tiene conto anche delle circolari e pareri del MIT, di ANAC e delle Corti dei Conti, intervenuti a decorrere dall'entrata in vigore del nuovo codice appalti nel luglio 2023 ad oggi.

Chiude il Quaderno il consueto schema/facsimile di atto regolamentare da adattare alle specifiche realtà organizzative dell'ente.

[SCARICALO QUI](#)

[Speciale Sole240re sul Quaderno Anci](#)

[Consulta gli altri Quaderni Anci](#)